

**ELEZIONI AMMINISTRATIVE DEL 20 e 21 SETTEMBRE 2020
ELEZIONE DIRETTA DEL SINDACO E DEL CONSIGLIO COMUNALE
del COMUNE DI VENAUS**

VENAUS: UN MODO NUOVO DI AMMINISTRARE

**LINEE PROGRAMMATICHE DEL CANDIDATO
ALLA CARICA DI SINDACO
DI CROCE AVERNINO**

“Cercate il bene della città (...) poiché dal bene d’essa dipende il vostro bene”.
[Geremia 29: 7]

LISTA COLLEGATA: “VENAUS VOLTA PAGINA”



Per valutare la bontà dell’amministrazione di una **Comunità, non vi è che un solo criterio realmente efficace: la sua azione deve contribuire a rendere migliore il presente e il futuro della collettività e dei singoli individui.**

PROGRAMMA DI MANDATO DELLA LISTA **VENAUS VOLTA PAGINA**

I Principi generali

Potremmo dire semplicemente che il nome della lista “**Venaus volta pagina**” è il Programma.

In effetti, la lista si propone di adottare un nuovo metodo di amministrare Venaus, ispirato alla **trasparenza** e alla **partecipazione democratica**, quali condizioni fondamentali e imprescindibili per una buona amministrazione, che consentiranno il perseguimento del **Bene Comune**.

Trasparenza: Il Comune deve essere come una **Casa di vetro**: deve essere visibile dall'esterno tutto quello che vi si compie all'interno. L'Amministrazione deve **agire sempre con chiarezza** ed essere capace di **tirar fuori la passione civile dei propri concittadini**. Questo può avvenire in **un solo modo: dicendo sempre la verità e operando sempre alla luce del sole**.

Partecipazione democratica: Le **Associazioni** non sono, come taluni le considerano, bacini di voti e strumenti di consenso elettorale al servizio del potere. Esse sono bensì il **tessuto connettivo** della società, rappresentano la parte più viva e impegnata della comunità cittadina, sempre pronte e al servizio di tutti: per questo vanno valorizzate e rispettate.

La partecipazione non è solo espressione di democrazia; essa garantisce bensì la trasparenza. Vogliamo promuoverla maggiormente costituendo, di concerto con le Associazioni presenti sul territorio, una **Consulta Giovanile** e una **Consulta per l'Istruzione e la Cultura** capaci di analizzare problemi e formulare proposte nei loro ambiti di competenza.

Proponiamo altresì la costituzione di una **Consulta Cittadina** generale, che vede riuniti i rappresentanti delle Associazioni e delle Consulte a tema, nonché eventuali altri portatori di interesse, il cui compito è quello di rilevare, monitorare e analizzare le problematiche più generali del territorio e della comunità, formulando proposte da sottoporre all'attenzione dell'Amministrazione comunale.

Nello stesso spirito *partecipativo*, anche il Consiglio comunale sarà articolato in due **Commissioni Consiliari** permanenti, di cui facciano parte anche un consigliere di opposizione. Queste hanno il compito di approfondire in maniera preliminare e più completa, esprimendo eventuali pareri in merito, le proposte di deliberazione, non di routine, di maggior rilevanza amministrativa, che saranno poi oggetto di dibattito e voto nella successiva seduta del Consiglio comunale

I presupposti per perseguire il **Bene Comune** sono: 1) Rispetto e valorizzazione delle **Persone** e delle **Associazioni**; 2) Rispetto del **Territorio** e valorizzazione dell'**Ambiente**; 3) Rispetto delle **Istituzioni** e delle **Leggi**, in tutte le fasi del “*Processo amministrativo*”.

Tre aspetti diversi di un unico principio posto a fondamento della Buona Amministrazione: l'**Etica della Responsabilità** nella conduzione dell'Ente e nella gestione delle risorse pubbliche; quest'ultima caratterizzata da **Sobrietà, Utilità ed Efficacia della Spesa**.

Le Azioni

UNA VISIONE GENERALE - POLITICHE DI SVILUPPO DI VALLE

Siamo coscienti che molte attività dovranno essere effettuate in forma associata per poterle rendere più efficaci; per questo la nostra lista si impegna a ricercare forme di collaborazione con i Comuni adiacenti e attraverso l'Unione Montana dei Comuni, soprattutto per quanto riguarda:

la creazione ed il mantenimento dei corridoi ecologici; la manutenzione e la cura dei boschi e dei pascoli delle terre alte; le politiche rivolte alla formazione professionale; la valorizzazione dei versanti montani: l'offerta di servizi socio-assistenziali; la valorizzazione delle opportunità turistiche, sportive e culturali; la realizzazione di forme di servizi intercomunali e di progettazione e realizzazione di opere di interesse comune; lo sviluppo di una pianificazione urbanistica coordinata rivolta alle aree per gli insediamenti produttivi; la riorganizzazione e la razionalizzazione del sistema del trasporto pubblico locale.

Terrà conto delle linee del Gruppo di Azione Locale (G.A.L.), sostenendo un processo di sviluppo capace di orientare comportamenti dei consumatori e delle imprese rispetto alle priorità di carattere ambientale (risparmio energetico, riduzione della mobilità delle merci, conservazione delle risorse naturali), incentivando la promozione del consumo e dell'approvvigionamento locale.

1. LAVORO E SVILUPPO ECONOMICO

L'attuale crisi economica, iniziata nel 2008 e aggravata dalla pandemia Covid-19, ha inciso, incide e inciderà pesantemente sui bilanci delle famiglie e delle imprese.

Molti giovani sono privati di ogni prospettiva di lavoro.

La gravità della situazione impone al Comune di intraprendere, insieme agli altri comuni della Valle, azioni congiunte a tutela dei posti di lavoro, promuovere - di concerto con l'Agenzia per l'impiego - politiche attive del lavoro e attivare iniziative volte allo sviluppo economico, come ad esempio:

- sportello informativo e corsi di formazione professionale;
- monitoraggio della domanda e dell'offerta per individuarne gli eventuali *incroci*;
- promuovere iniziative per valorizzare le attività economiche esistenti e crearne di nuove, partendo dalle potenzialità locali e agendo di concerto con Regione, Città Metropolitana, Unione Montana e con le forze sociali e produttive del territorio. In particolare, favorire le attività agricole consorziali volte a valorizzare i prodotti del territorio;
- incoraggiare, nel settore commerciale e della ristorazione, le filiere dirette tra produttori ed esercenti locali, con il coinvolgimento delle Associazioni di categoria;
- istituzione della *Fiera d'Autunno* (Es. Sagra della castagna in "zona lavanda" o dietro cimitero);
- favorire il potenziamento delle opportunità turistiche, nella loro qualità di volano economico.

Questo insieme di azioni, politiche e amministrative, devono peraltro mirare a intercettare risorse e finanziamenti specifici, attraverso una accresciuta capacità interlocutoria e di concertazione progettuale nei confronti degli Enti di livello superiore, Città Metropolitana, Regione, Stato e Unione Europea, nonché le Fondazioni e G.A.L. Escartons e Valli Valdesi.

Particolare attenzione sarà prestata alle opportunità che il **Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2021-2027**, ancora in fase di elaborazione, saprà offrire al fine di riuscire a utilizzare le risorse previste dal **Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR)** per la realizzazione di significativi progetti di investimento.

La Crisi si abbatte anche sull'impresa, in particolare sulla piccola e media impresa, causandone in molti casi una mera e asfittica sopravvivenza, quando non proprio la cessazione delle attività. Al fine di contrastare tale tendenza, l'Ente Locale non solo deve prefiggersi di sviluppare una forte capacità nel reperimento delle risorse economiche, ma deve altresì adoperarsi nel gettare le basi e creare i presupposti - attraverso diversificate forme di incentivazioni e agevolazioni - per attrarre investitori esterni che promuovano attività economico-produttive, in grado di produrre anche effetti sinergici e di traino delle attività esistenti.

2. GOVERNO DEL TERRITORIO: URBANISTICA - EDILIZIA - AMBIENTE - VIABILITÀ E TRASPORTI

A) Il Piano Regolatore

- Nel rispetto del principio di "*non consumare suolo*", il Comune si deve dotare di uno strumento di pianificazione urbanistica che preveda prima di tutto **il recupero e l'utilizzo del patrimonio edilizio esistente**. Si dovrà prevedere pertanto la realizzazione di un **Piano di recupero edilizio architettonico**, volto altresì a conferire gradevolezza estetica agli immobili, oltre che adeguata funzionalità. Al fine di stimolare la proprietà privata ad effettuare i necessari interventi si dovranno prevedere adeguate forme di incentivazione, agendo sulle leve degli Oneri di urbanizzazione nonché sulle imposte e tasse comunali. Si dovrà inoltre consentire la modifica di destinazione d'uso dei locali a piano terra per poterli adibire ad usi commerciali, artigianali, o professionali; usi che devono essere fortemente stimolati e facilitati.

- Un eventuale (contenuto) sviluppo dell'attività edilizia potrà essere contemplata solamente in condizioni di sostanziale e ragionevole equilibrio ambientale, escludendo la possibilità di utilizzare terreni pregiati sotto il profilo agricolo e ambientale. Il **Regolamento edilizio**, strumento operativo del PRGC, dovrà fornire, per ogni tipologia di intervento, indicazioni relative agli obiettivi di efficienza energetica e di contenimento delle emissioni clima-alteranti.
- Pur con le dovute misure di cautela rispetto al "consumo del territorio", il nuovo PRGC dovrà individuare aree di non particolare pregio agricolo e ambientale, da destinare a possibili insediamenti artigianali o di piccole e medie imprese.

B) Patrimonio edilizio Pubblico ed edilizia privata

- Valorizzazione degli edifici pubblici attraverso interventi di manutenzione, di ristrutturazione conservativa e di messa in sicurezza. Deve essere valutata l'efficacia e l'efficienza del loro utilizzo, prevedendone anche - ove possibile - la gestione in convenzione per fini di pubblica utilità, oppure la trasformazione o anche l'alienazione.
- Sia per l'edilizia pubblica, sia per quella privata si dovrà prevedere l'utilizzo di tecnologie innovative per l'efficientamento e il risparmio energetico.

C) Energia e Ambiente

- Le condizioni di vivibilità del pianeta stanno cambiando rapidamente: siamo prossimi alla soglia critica al di là della quale diviene pressoché impossibile adattarsi ai cambiamenti da noi stessi provocati. Per questo è urgente che le amministrazioni comunali si impegnino per gestire in modo diverso i propri territori e avviare una transizione ambientale ed energetica sostanziale.

Le misure che intendiamo prendere prioritariamente in considerazione sono:

- Coordinarsi con altri comuni della Valle per armonizzare le politiche insediative, energetiche e dei trasporti, al fine di ridurre sostanzialmente le emissioni di gas clima-alteranti. Questo coordinamento sarà facilitato dalla istituzione di una **Oil Free Zone** (legge 221/2015), di cui andremo ad approvare un apposito protocollo di intesa con l'Unione Montana.
- Promuovere **Comunità Energetiche** e gruppi di utenti dell'energia che agiscono collettivamente (articolo 42bis Legge 8/2020 e LR 12/2018). Al riguardo, si tratta di continuare le collaborazioni già avviate all'interno del progetto di comunità dell'intera Valle di Susa, coordinandosi - ove possibile - con gli altri tre progetti approvati dalla Regione Piemonte: Comunità del Pinerolese, Comunità delle Valli Maira e Grana, Comunità della Valle del Monviso.
- Agli stessi criteri di efficienza e risparmio deve ispirarsi l'ammodernamento progressivo di tutta la rete di **illuminazione pubblica**, semaforica e di segnalazioni luminose, nonché dell'illuminazione interna agli edifici pubblici, facendo ricorso alle più avanzate e sperimentate innovazioni tecnologiche in materia. Di certo gli investimenti saranno ripagati con il consistente risparmio della "bolletta energetica" che ne deriva.
- Installare, ove possibile, coperture fotovoltaiche sugli edifici pubblici e potenziare l'efficientamento energetico degli stessi, valutando anche la possibilità di avviare piccole reti di teleriscaldamento a partire da centrali che utilizzino biomasse di origine locale, **connesse con la manutenzione dei boschi**. Il teleriscaldamento non è agevolato dallo sviluppo prevalentemente orizzontale dell'abitato; si possono tuttavia prevedere più centraline in punti diversi, che servino "porzioni" adiacenti dell'abitato.
- Pervenire a un definitivo accordo con SMAT e Città metropolitana per la messa in funzione della centralina idroelettrica per l'alimentazione del nuovo plesso scolastico.
- L'Amministrazione comunale uscente, al fine di cogliere le opportunità incentivanti ministeriali previste dal "**Decreto Rinnovabili FER1**" (incentivi per la produzione di energia da fonti rinnovabili), aveva predisposto uno studio di fattibilità per la costruzione di una centralina idroelettrica sull'acquedotto comunale, interessante l'intero acquedotto comunale, dal Bar Cenisio fino alla borgata Costa. Sarà nostra cura vigilare attentamente su eventuali proroghe

dei tempi di candidatura (vuoi a motivo della pandemia, vuoi a motivo dello scioglimento del Consiglio comunale) con l'auspicio di poter dare seguito ad un progetto così importante

- Fornire un servizio di supporto ai cittadini potenzialmente interessati a fruire dello **sconto fiscale del 110%** previsto dal recente **decreto "rilancio"**.
- Ripensare il sistema di mobilità pubblica e privata nell'ambito comunale e oltre, promuovendo l'uso di veicoli elettrici a partire dall'installazione di una stazione di ricarica a disposizione del territorio.
- Inquadrare tutte le scelte dell'amministrazione nel contesto di un bilancio del carbonio (il cui uso deve essere pari a zero entro il 2050) dell'intero ambito comunale, da redigersi in collaborazione con enti di ricerca qualificati.

D) Raccolta e smaltimento rifiuti: obiettivo 65% quota differenziata.

- Venaus, è tra i Comuni fanalino di coda per la percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti, pari a circa il 35%, a causa della mancata attivazione di buone prassi e migliorie del servizio. Riteniamo una priorità avviare da subito una metodologia di raccolta dei rifiuti che possa aumentare la percentuale del differenziato, con l'obiettivo della soglia del 65%, fino ad allinearci agli altri Comuni della Val Susa.

Per il raggiungimento di questo obiettivo è necessario:

- fornire precise e maggiori informazioni sulle modalità di differenziazione e controllare, anche attraverso la video-sorveglianza, che i conferitori siano esclusivamente residenti;
 - optare per una gestione più capillare della raccolta, ridefinendone la localizzazione di alcune aree oggi presenti sul territorio e valutando la possibilità di estendere la raccolta "porta a porta" anche alla frazione umido;
 - incentivare l'utilizzo di *composter* e *fosse* per i rifiuti organici;
 - creare un'area per lo stoccaggio dei residui vegetali (boschivi, agricoli e verde urbano), che in seguito ad un procedimento di triturazione potranno essere riutilizzati per aumentare la dotazione organica dei terreni agricoli, o anche come biomassa per una eventuale centralina di teleriscaldamento;
 - studiare la fattibilità di un impianto di compostaggio comunale.
- Particolare attenzione sarà data alla raccolta dei rifiuti nelle borgate montane, con passaggi di raccolta stagionale. Al raggiungimento degli obiettivi sopra riportati, sarà possibile ridurre i costi per lo smaltimento dei rifiuti e sarà possibile ridurre i costi per la tassa rifiuti.
 - Il raggiungimento degli obiettivi sopra riportati potrà consentire di ridurre i costi dello smaltimento dei rifiuti e conseguentemente la riduzione della TARI.

E) Uso e Difesa del territorio e del Patrimonio Forestale

Per la difesa e tutela idrogeologica di territorio, ambiente e patrimonio forestale proponiamo di:

- Aderire al "Patto dei Sindaci" quale principale movimento europeo che coinvolge le autorità locali e regionali impegnate ad aumentare l'efficienza energetica e l'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili nei loro territori.
- Dare attuazione al Piano Forestale Aziendale del Comune di Venaus.
- Emanare un "Regolamento generale per l'utilizzo del territorio", recante anche le norme per l'*abbruciamento* dei residui vegetali in ambito urbano ed extraurbano.
- Revisionare, di concerto con l'AIB, il "Piano Comunale di Protezione Civile" ed integrazione del "Piano evacuazione valanghe".

- Proseguire e completare: l'attività di controllo dei corsi d'acqua e dei versanti e delle zone instabili; la pulizia dei rii; la pulizia e il ripristino dei colatoi, sentieri e mulattiere forestali; il monitoraggio e controllo dell'attività erosiva e interventi di prevenzione su canali, scogliere e argini.

In particolare:

- completare la messa in sicurezza del tratto inferiore del **canale del Molino**;
- eseguire lavori la pulizia del Torrente Genischia in corrispondenza del ponte in loc. Esclosa, che nei precedenti eventi alluvionali è risultata zona ad alto rischio di esondazione;
- intervenire con urgenza nella manutenzione straordinaria del canale Gran Bialè (mentre per la sua completa sistemazione occorrerà necessariamente auspicare che il nuovo PSR 2021-2027 ne preveda l'ammissione a finanziamento);
- eseguire in modo sistematico interventi di assetto idrogeologico per la mitigazione del rischio;
- progettare la realizzazione di una pista forestale di emergenza viabile tra le frazioni alte di Giaglione e Venaus (Pian Suffi), di concerto tra le due Amministrazioni.
- Monitoraggio della frammentazione dei fondi boschivi, al fine di individuare aree omogenee, che possano facilitare e meglio consentire una attività coordinata di manutenzione. L'obiettivo più generale è quello di estendere lo studio anche alle aree boschive non pubbliche, al fine di una corretta gestione dell'intero patrimonio boschivo.
- Valorizzazione delle risorse del Territorio tramite:
 - certificazione e valorizzazione della risorsa e **filiera del LEGNO**, anche in relazione alla possibilità di realizzare centraline di *telerscaldamento*;
 - certificazione delle risorse agricole con emissione di attestati di originalità;
- Prevenzione degli incendi boschivi tramite sistematica **pulizia aree "a rischio"**.
- Ottimizzazione e implementazione delle **piste tagliafuoco**.
- Censimento e gestione delle piante infestanti e alloctone, come da disciplinare della Regione Piemonte.
- Inoltre, a scopo di valorizzazione sentieristica e ambientale:
 - favorire le attività di **Ricerca e Studio dei giovani** che decidano di svolgere le proprie attività intellettuali a tutto tondo sulla realtà di Venaus;
 - a completamento della *Revisione del Catasto Sentieri* già avviata nella precedente tornata amministrativa:
 - ❖ avvio strutturato dei **progetti di indagine naturalistica** sul territorio tramite le nuove piattaforme tecnologiche volta a consentire una partecipazione attiva alla ricerca anche da parte di Cittadini interessati (acquisizione dati sulla *flora* e la *fauna* mediante i progetti iNaturalist, UBird);
 - ❖ studio e realizzazione di **itinerari brevi e medi a carattere naturalistico tematico** (Es. botanico; avifauna; ecc. ...) volti a evidenziare emergenze naturalistiche ed ambientali del Territorio completando quelli già strutturati (Sentiero dei Gufi) verso le Borgate Montane;
 - ❖ studio e realizzazione di **itinerari brevi e medi a carattere culturale tematico** (Es. tradizione e mestieri, antiche botteghe; Enel, dighe e miniere; chiese, cappelle e piloni; itinerario Borgate; terre di emigrazione; ecc. ...);
 - ❖ collaborazione con l'Orto Botanico di Torino per avviare uno Studio volto alla realizzazione di un **giardino botanico comunale**;
 - ❖ Studio per realizzare una **pista forestale Parore-Novalesa Abbazia** ad integrazione della Via Francigena.

F) Viabilità e Parcheggi - Mobilità e trasporti

- Si ravvisa la necessità di una revisione generale della viabilità urbana ed extraurbana (circonvallazione SP 210 e SS 25 loc. Bar Cenisio):

- controllo di tutto il manto stradale e ripristino delle parti ammalorate;
- rifacimento di tutta la segnaletica stradale verticale e orizzontale, integrata anche dal ripristino, ove necessario, delle indicazioni toponomastiche e da cartelli segnaletici di località o servizi di interesse pubblico;
- miglioramento della viabilità di accesso al paese, potendo eventualmente anche prevedere, d'accordo con la Città Metropolitana e con relativo finanziamento di questa, la realizzazione di intersezioni a raso con senso di circolazione a rotatoria in corrispondenza di via Balpo e dell'ultimo punto di intersezione (molto critica e pericolosa) in prossimità di via Molino;
- attraversamenti pedonali in sicurezza sulla SP 210 in corrispondenza dei punti di accesso al paese; attraversamenti pedonali in sicurezza sulla SS 25 in località Bar Cenisio;
- sollecitare l'Ente proprietario della SS 25 a metterne in sicurezza il tratto compreso tra l'uscita da Susa e la frazione Bar Cenisio, mediante l'installazione di autovelox e rilevatori dell'inquinamento acustico;
- di concerto con Città Metropolitana e con il relativo finanziamento, miglioramento della viabilità della frazione Berno (ex SP 209), mediante allargamento della sede stradale e ripristino del relativo manto.

- Parcheggi

- Sistemazione decorosa dell'area parcheggio dietro la chiesa di San Biagio; definizione di **un accordo con la Curia** (trattativa già concretamente avviata dal sindaco uscente) per l'estensione dell'area parcheggio su una parte dell'area di pertinenza della parrocchia e realizzazione di una "Passerella", per consentire l'accesso dei diversamente abili al piano uffici del comune;
- tra le opere di sistemazione dell'area compresa tra la via Balpo e il retro della nuova scuola, è prevista la realizzazione di ulteriori parcheggi. Altre possibilità di parcheggio saranno individuate ed evidenziate mediante segnaletica, in ordine sparso, nel concentrico del paese e nelle borgate;
- occorrerà altresì individuare spazi idonei per la realizzazione di un congruo numero di parcheggi, per turisti e residenti, in frazione Bar Cenisio.

- Mobilità e trasporti

- Promuovere la mobilità elettrica mediante l'installazione di una o, se necessario, più stazioni di ricarica dei veicoli elettrici. Valutare la possibilità di creare una stazione di *Car Sharing* ad uso del Comune e dei cittadini;
- incentivare l'uso della bicicletta, su percorsi protetti, per spostamenti anche intercomunali. A tal fine sarà necessario prevedere la realizzazione di piste ciclabili comunali e, di concerto con l'Unione Montana, piste intercomunali, e la posa in opera di rastrelliere-parcheggio. Si potrà valutare anche la possibilità di creare una stazione di **Bike Sharing**;
- per i trasporti intercomunali, occorre studiare con gli enti e soggetti titolari dei servizi pubblici un raccordo funzionale tra gli orari ferroviari e quelli delle autolinee pubbliche al fine di facilitare le coincidenze;
- occorre garantire l'accesso ai servizi sanitari e socio-assistenziali delle persone non autosufficienti, mediante apposita convenzione con la CRI o altro soggetto idoneo;
- occorrerà altresì cimentarsi, coordinandosi con tutti i comuni della Bassa ed Alta Valle, al fine di avviare una serrata trattativa con SITAF per una ragionevole riduzione, estesa anche ai non residenti, del pedaggio autostradale dal casello di Rivoli/Bruere fino a Bardonecchia.

G) TAV - Asse ferroviario Torino-Lione - VENAUS COMUNE NO-TAV

- Il Comune di Venaus, storico antagonista Istituzionale, politico e sociale alla realizzazione della *“Nuova linea ferroviaria Torino - Lione”*, **conferma oggi** - con rinnovata convinzione ed enfasi - anche alla luce delle ulteriori recentissime prese di posizione della Corte dei Conti Europea, la propria netta contrarietà all’opera. Una pesantissima e costosissima infrastruttura che non sta in piedi né dal punto di vista ambientale: infatti il progetto è in totale contrasto con le direttive dell’UE, che prevedono la *totale decarbonizzazione dell’economia entro il 2050* ed è in contrasto con tutte le azioni di lotta al *cambiamento climatico*; né dal punto di vista economico: il costo di realizzazione del Tunnel di Base ha subito un incremento di quasi il 90% rispetto al valore stimato al momento della decisione di realizzarlo; né dal punto di vista dei trasporti: infatti le previsioni di traffico che sono alla base delle decisioni di realizzare l’opera sono sovrastimate e calcolate in funzione di scenari economici e trasportistici che, per ammissione dello stesso Osservatorio, sono del tutto irrealistici e non aggiornati.
- **Un’opera dunque del tutto inutile**, non solo per le motivazioni suddette, ma anche - e soprattutto - perché la linea esistente, sulla quale peraltro sono stati eseguiti consistenti interventi di miglioria negli ultimi 30 anni, ha un **carico di esercizio molto al di sotto delle proprie capacità** trasportistiche, ed è **più che sufficiente a soddisfarne il fabbisogno anche nelle più ottimistiche previsioni di crescita, almeno nel prossimo cinquantennio**.

3. OPERE PUBBLICHE DI MAGGIOR RILIEVO (OLTRE A QUELLE GIÀ CITATE SOPRA)

- **La Piazza**. La progettazione della (*ipotetica*) nuova Piazza *artistico-monumentale* adiacente alla via Balpo non è stata portata avanti nel passato anno amministrativo per i seguenti motivi:
 - non priorità dell’opera, rispetto alle altre numerose esigenze del **Paese** e della **Comunità**;
 - mancanza di risorse finanziarie;
 - l’espressa volontà dell’Amministrazione di non indebitarsi ulteriormente, a danno della spesa corrente e di altre priorità.
- L’area in questione deve essere tuttavia adeguatamente e dignitosamente sistemata. A tal fine si propone di rivedere lo studio di fattibilità tecnico-economica e la progettazione preliminare, per ricondurla a una proposta più coerente con le risorse finanziarie, la scala di priorità, la pubblica utilità e il contesto ambientale. In ogni caso, qualora si potesse optare - risorse finanziarie permettendo - per soluzioni più impegnative dal punto di vista urbano-architettonico e artistico, esse saranno sottoposte alla valutazione dei cittadini, tramite apposita consultazione.
- **Completamento** della ristrutturazione e messa a norma dell’edificio comunale. Recupero di spazi funzionali mediante la sistemazione del piano sottotetto. È peraltro fortemente sentita dagli studenti universitari e della secondaria superiore la realizzazione di un’aula studio attrezzata e dotata di WiFi. A tal fine potrebbe essere adeguatamente sistemata e utilizzata la biblioteca o parte degli spazi che si andranno a recuperare all’interno dell’edificio comunale.
- **Realizzazione uscita di sicurezza** dell’edificio principale della Borgata VIII Dicembre e messa a norma di tutto il complesso. Studio per l’eventuale affidamento in gestione, mediante bando pubblico, dell’intera struttura, per l’utilizzo a pieno tempo e integrale per attività compatibili con le politiche amministrative in campo culturale, turistico, sportivo, espositivo e fieristico-produttivo, con riserva di utilizzo diretto per un congruo numero di giorni all’anno da parte del Comune e co riserva di spazi per le Associazioni locali.
- **Container ex scuola**. È del tutto verosimile che i locali debbano essere temporaneamente riutilizzati per attività scolastica, in aggiunta al nuovo plesso, in conseguenza delle problematiche e criticità connesse alle restrizioni imposte dal Corona-virus.

- Tuttavia, in tempi ragionevolmente brevi, l'intera area deve essere urbanisticamente recuperata e valorizzata. Anche in questo caso però, come per la Piazza, riteniamo che lo studio preliminare per la realizzazione di un polo sanitario vada rivisto. Ferma restando la validità dell'ipotesi del polo socio-sanitario, si deve considerare che la struttura, acquistata già a suo tempo di seconda mano, è obsoleta e piuttosto degradata. L'idea di conservarla "impacchettata" in una sorta di *camicia sovrastrutturale*, con ipotesi di sopraelevazione, risulta architettonicamente poco saggia e sicuramente antieconomica. Siamo piuttosto del parere di alienare il manufatto esistente e di procedere eventualmente alla realizzazione di un nuovo e moderno complesso, attraverso un bando per manifestazione di interesse, preliminare a un successivo bando per la realizzazione dell'opera in **Project Financing**.
- **Sistemazione impianti sportivi - ASD.**
 - Completamento degli interventi di manutenzione straordinaria degli impianti sportivi di via Circonvallazione con l'adeguamento degli spazi destinati a spogliatoi e con la realizzazione degli impianti fognari;
 - adozione delle misure necessarie per la messa a norma del complesso sportivo;
 - compatibilmente con le risorse disponibili, si valuterà la possibilità di ampliare l'impianto con l'eventuale realizzazione di strutture accessorie e campi di allenamento.
- **Realizzazione "Percorsi Salute"** con panchine e attrezzature per *attività sportive soft*.
- **Ripristino parete per arrampicata al Parore** e implementazione attrezzature, percorsi e segnaletica volte a far crescere le opportunità sportive *outdoor*, quali elementi di attrazione per pratiche dilettantistiche e agonistiche anche a livello nazionale.
- **Manutenzione straordinaria parco Stellina** e realizzazione di una nuova area giochi attrezzata, in zona pianeggiante, per i bambini più piccoli.
- **Realizzazione di un bagno pubblico** nell'area mercatale, autopulente e autoigienizzante per ridurre al minimo la manutenzione.

4. ISTRUZIONE - CULTURA e SPORT

Come abbiamo detto in premessa, ci proponiamo di costituire preliminarmente una **Consulta per l'Istruzione e la Cultura**, che possa analizzare problemi e formulare risposte e proposte, negli ambiti di interesse, da sottoporre all'Amministrazione.

- **Istruzione.** Abbiamo una scuola nuova, di gradevole impianto architettonico, con ottime attrezzature didattiche, dotata di servizi moderni, di un'ampia palestra e di impiantistica tecnologicamente avanzata, compresa una eccellente cucina per la preparazione dei pasti. Rischiamo però che rimanga sottoutilizzata per carenza di alunni.
- Occorrerà allora saper sviluppare una forte capacità attrattiva con offerte didattiche integrative rispetto a quelle curricolari; doposcuola e attività varie di laboratorio riguardanti la storia, le tradizioni, la flora e la fauna del territorio, nonché attività artistiche e sportive; facilitazione di accesso mediante servizio di scuolabus per utenti provenienti dai comuni limitrofi. Istituzione, in collaborazione con la Consulta per la cultura e l'istruzione, di un eventuale servizio di accompagnamento degli allievi in modalità *pedibus*, mediante volontari (Es.: *Nonni Vigili*).
- Per ottimizzare l'utilizzo della struttura è inoltre opportuno prevederne la disponibilità in orario extrascolastico per Associazioni e gruppi amatoriali che svolgano attività sportive (palestra), o di divulgazione culturale.
- **Cultura.** Anche a fronte di modeste risorse, bisogna adoperarsi al fine attivare percorsi virtuosi che consentano di uscire dal provincialismo culturale, puntando alla realizzazione di attività e manifestazioni di alto livello, capaci di suscitare forti attrattive, sponsorizzate da fondazioni e da privati disposti a investire in "*pubblicità culturale*".

- Bisogna **operare su due versanti**: da una parte la cultura e le tradizioni locali del territorio, tese a conservare la memoria dei valori che hanno caratterizzato e arricchito la vita, il lavoro e i sentimenti del viver quotidiano della Valle; dall'altra parte, iniziative di più alto profilo, non elitarie, ma qualitativamente prestigiose, che mirino a diventare **attività radicate nel territorio**; come dire: quella determinata manifestazione culturale si svolge in quel determinato periodo a Venaus, proprio a Venaus, non altrove: si veda l'esempio del «Festival dell'Alta Felicità», **che possano pertanto suscitare l'interesse dei finanziatori**, che ne intravedano l'eventuale *ricaduta pubblicitaria*; non escludendo, peraltro, che esse possano suscitare, a motivo del loro valore etico-culturale, anche veri e propri slanci *filantropici*.
- Occorre però favorire, fornendo un adeguato supporto organizzativo e logistico - e quando possibile, anche economico - le attività dell'associazionismo artistico-culturale locale, per farne attività stabili di Venaus, eventualmente esportabili per manifestazioni in altre località; cercando di promuovere, nel contempo, l'incontro tra le espressioni dilettantistiche locali e quelle professionalmente affermate che di volta in volta trovano nel nostro comune un "palco" per le loro esibizioni.
- Una attività che riscontra sempre un vasto interesse e si può attuare quasi a costo zero è quella conferenziale-divulgativa su temi di rilevante attualità politica, etica e culturale in senso lato, con relatori/autori di elevato profilo morale e culturale che hanno a cuore, per così dire, quasi in termini "vocazionali" la divulgazione di differenti espressioni culturali.
- Si dovrà preferire possibilmente, ad una attività "improvvisata" per quanto prestigiosa, una programmazione annuale o stagionale di tutti gli eventi, in modo da poterne dare tempestiva comunicazione tramite una apposita brochure: è questo un modo per creare "l'attesa e l'abitudine all'evento", fidelizzando gruppi di fruitori e spettatori, nonché per stimolare l'interesse di eventuali sponsor.
- **Sport**. La pratica sportiva aiuta i nostri figli a diventare cittadini attenti e motivati, per questo riteniamo sia importante incentivare le attività delle associazioni presenti sul territorio e arricchire la dotazione di impianti per la pratica sportiva, in modo particolare quelli destinati agli sport più legati alla frequentazione del turismo alternativo.
- Oltre a quanto già detto nella sezione precedente relativa alle opere pubbliche afferenti lo sport, l'Amministrazione riserva un posto importante alla promozione della pratica sportiva, rivolta a tutte le fasce di età, in campo dilettantistico e agonistico, che intende perseguire attraverso la costruttiva e proficua collaborazione con tutte le Associazioni sportive del territorio. Riteniamo di assoluta importanza che le Associazioni sportive siano valorizzate:
 - perché con le loro rispettive *mission* rispondono alle varie esigenze del "fabbisogno sportivo";
 - tra di esse vi sono alcune eccellenze che possono consentire a Venaus di promuovere la propria immagine ed entrare nei circuiti sportivi nazionali. Ciò avrebbe una positiva ricaduta turistica ed economica .
- Una delle risorse naturali di Venaus è la montagna, con tante attività ad essa collegate: alpinismo, bicicletta, escursionismo nelle varie forme contemporanee sempre in evoluzione. Per sfruttarne adeguatamente le potenzialità occorre agire in tre direzioni:
 - la comunicazione;
 - la manutenzione delle vie attrezzate;
 - gli investimenti.
- Le prime due linee di azione hanno carattere ordinario e non presentano, di massima, problemi per la loro attuazione. La terza, riguardante gli investimenti, è più problematica e non può essere affrontata con voli pindarici o vaghe promesse. Si dovrà sempre tener conto realisticamente delle risorse di bilancio e delle priorità oggettive a beneficio della comunità amministrata. Con la suddetta precisazione e in linea indicativa si dovranno mettere allo studio i seguenti interventi:
 - realizzazione pista ciclabile e pedonale lungo il torrente Genischia;

- creazione di percorso ferrato e/o palestra di roccia, in aggiunta al ripristino della parete per arrampicata al Parore;
- creazione di altre attività di supporto, quali:
 - area camper attrezzata nei pressi del campo sportivo;
 - area camper attrezzata a Bar Cenisio;
 - aree relax e picnic.
- È ovvio che quanto sopra elencato corrisponde a una programmazione di prospettiva; sono tuttavia evidenti quali siano gli impegni *attuali* e concreti, di immediata realizzazione.

5. POLITICHE PER I GIOVANI

- Proponiamo di costituire un **Consulta giovanile**, che possa analizzare problemi e formulare risposte e proposte, negli ambiti di proprio interesse. Le Associazioni si costituiscono quando persone diverse hanno **sogni, interessi, passioni** comuni e condivise, ed hanno la stessa voglia di **“scommettere”** e di impegnarsi per raggiungere obiettivi comuni. L’associazionismo giovanile ha così una duplice valenza:
 - cooperare insieme per realizzare progetti comuni, nei campi di attività che maggiormente li riguardano: lo studio, il lavoro, l’arte, la cultura, lo sport, l’intrattenimento, le vacanze;
 - fare massa critica per far sentire la propria voce in ambito istituzionale e far prendere in considerazione le loro esigenze e proposte.
- Esistono nella realtà del paese un paio di gruppi più o meno strutturati: un generico “Gruppo giovani” e un “Gruppo teatro”: L’Amministrazione si deve preoccupare di consolidarne l’organizzazione e sostenerne le attività, offrendo loro spazi e opportunità di confronto, di aggregazione, e locali per *“provare”* e per *“esibirsi”*, di guisa che le loro attività possano radicarsi nel tessuto cittadino e interagire con altri eventi importanti, locali (FAF), o di rilevanza sovracomunale.
- In tale cornice, l’Amministrazione continuerà a proporre attività ed eventi culturali e sportivi per i giovani, in particolare nel periodo estivo.
- I giovani mostrano in genere una autonoma capacità di orientamento negli ambiti di carattere culturale, sportivo, ricreativo, che rivestono grande importanza nelle loro vite, interessi e affetti. Il versante sul quale si riscontra invece maggior problematicità è quello delle occasioni formative con riguardo alle prospettive occupazionali. Per farvi fronte, proponiamo la costituzione, nell’ambito della **Consulta giovanile** e attraverso l’attività volontaria dei giovani stessi, di un luogo reale e/o virtuale di informazione, denominato **“Informagiovani”**, tra i cui compiti, svolti in stretta collaborazione con l’Amministrazione, si preveda, a titolo di esempio:
 - organizzazione di stage di formazione e di avviamento al lavoro, in collaborazione con l’Agenzia per l’impiego, le agenzie formative e le aziende del territorio;
 - portare a conoscenza dei giovani le possibilità di accesso alla Formazione post-diploma e post-laurea, soprattutto negli ambiti che mostrino maggior interesse nel mercato del lavoro;
 - corsi di lingue e contatti con l'estero finalizzati alla realizzazione di scambi formativi e occupazionali.
 - partecipare ai *Bandi del Servizio Civile Universale* (già Servizio Civile Volontario) per lo svolgimento di attività a beneficio della popolazione e del territorio
 - Rendere più stretti i contatti con e tra i giovani di Venaus, attraverso la creazione di un database dei loro profili e l’invio periodico, da un sito web e via e-mail, di una circolare recante le novità nel panorama del mondo della formazione-lavoro.

- Ci sono ovviamente anche situazioni di disagio giovanile che, in taluni casi, si sono rese visibili anche con episodi di bullismo. A fronte di tali situazioni l'Amministrazione, avvalendosi anche della collaborazione e della grande esperienza *Inclusiva* delle Associazioni e dei *Servizi territoriali*, si impegnerà per attivare adeguate misure di prevenzione, in modo che *nessuno sia lasciato indietro*.

6. POLITICHE SOCIALI E SERVIZI

I servizi sociali sono quelli più a rischio, colpiti dai tagli dei finanziamenti dello Stato. Sono anche la palestra in cui ci si confronta con le parole chiave del "*Fare Comunità*".

All'interno della popolazione emergono come soggetti deboli i minori, gli anziani e i diversamente abili. Sarà nostra priorità prestare attenzione a queste fasce garantendo il diritto di accedere ai servizi.

- Il Comune si impegna a rispondere ai bisogni delle persone in condizioni di disagio sociale ed economico, con la propria adesione al Consorzio Intercomunale Socio-Assistenziale della Valle di Susa (Con.I.S.A.), il quale effettua interventi adeguati e progetti specifici di assistenza.
- Per quanto riguarda gli aspetti socio-sanitari, si impegna in collaborazione con il Con.I.S.A. ed il Distretto sanitario Val Susa e Val Sangone, ad affrontare le necessità correlate alle disabilità, alle dipendenze, a quelle degli anziani non autosufficienti, dei minori con criticità familiari e dei malati terminali, favorendo il mantenimento della persona nel contesto familiare, sociale e scolastico; evitando quindi, per quanto possibile, il ricorso al ricovero in strutture.
- Fornire adeguate informazioni ai cittadini sui servizi sociali disponibili al fine di migliorarne la conoscenza e la fruibilità.
- Sostenere le varie attività di volontariato sociale, in particolare quelle svolte dagli anziani, riconoscendone e valorizzandone funzioni ed importanza (Es.: il volontariato degli anziani con il progetto *Piedibus*, l'accompagnamento delle persone con difficoltà di spostamento, vigilanza all'entrata e all'uscita dalla scuola, ...).
- Promuovere e aderire ad iniziative di contrasto al disagio sociale conseguente alla perdita e/o alla mancanza di lavoro, in collaborazione con il CON.I.S.A. (es: progetti di inserimento al lavoro) e con l'Unione Montana (es: cantieri di lavoro).
- Aderire alla gestione associata degli Asili nido.
- sostenere la politica di accoglienza ed integrazione mediante l'adesione al Progetto di accoglienza diffusa sottoscritto con gli altri Comuni della Valle di Susa.
- Favorire iniziative volte a contrastare le discriminazioni di genere, ed informare sulle strutture e sulle associazioni di assistenza e protezione per i casi di violenza sulle donne e sui minori.
- Promuovere serate informative relative a temi di carattere sociale.
- La nostra Valle è solo marginalmente toccata dalla grande criminalità; è piuttosto la piccola criminalità che rende il cittadino insicuro: saremo in costante contatto con le Forze dell'Ordine affinché assicurino un adeguato pattugliamento delle zone più critiche del nostro territorio; con esse vogliamo anche promuovere la *Cultura della Sicurezza* attraverso assemblee e distribuzione di materiale informativo antiborseggio e antituffa, con riferimento anche alle truffe *online*.

7. POLITICHE DI SOSTEGNO E TUTELA DELLA POPOLAZIONE ANZIANA

- A pensarci bene, gli anziani non chiedono ai giovani *sacrifici*; bensì offrono loro *benefici*. In una società che corre freneticamente (*verso dove, poi?*) come quella in cui siamo immersi, l'essere anziano è visto per lo più come un problema. Ma per un governo della *Comunità* e delle relazioni umane che in essa si incarnano, la popolazione anziana è una risorsa preziosa e insostituibile.

- Esperienze di vita vissuta che possono e debbono essere trasmesse ai giovani, perché dalla storia dei loro padri essi possano trarre insegnamenti per il loro futuro. Noi proponiamo che gli anziani costituiscano “**un luogo sociale**” in uno spazio fisico (ad esempio, con una certa sistematicità programmata, nelle scuole), nel quale essi “**diventano memoria e racconto**”: ecco, i nostri anziani incarnano i luoghi della memoria e del racconto, per noi e i nostri figli, che senza memoria (si badi bene: **memoria**, non ricordo, che è altra cosa), intesa come esperienza che si reincarna ed è rivissuta, i nostri giovani non hanno né passato né futuro, ma sono fatalmente immersi in una sorta di eterno presente atemporale, che li priva di ogni prospettiva e della loro stessa storia.
- Gli anziani meritano però anche il giusto svago e riposo. Bisogna pertanto promuovere e organizzare per loro momenti di svago e intrattenimento: in particolare soggiorni marini e itinerari turistico-culturali. È vero che scarseggiano le risorse; ma il Comune potrebbe ad esempio adoperarsi per ottenere condizioni vantaggiose da agenzie specializzate nel turismo per anziani - di cui gli anziani potrebbero più facilmente farsi carico - assicurando alle stesse una clientela ampia e poco problematica in quanto preventivamente istruita e preparata.
- L'Amministrazione si impegna a fornire, nei limiti del possibile, spazi e supporti logistici per favorire l'aggregazione e la formazione di gruppi, per attività amatoriali, di svago, gioco e intrattenimento.

Per quanto riguarda in particolare la salute degli anziani, o semplici situazioni di difficoltà :

Pur essendo il Sindaco *Autorità sanitaria*, secondo la normativa vigente in materia sanitaria, la programmazione ed il potere decisionale non competono ai Comuni bensì al Ministero della Salute e alle Regioni; agli Enti comunali spettano solo compiti di indirizzo e di controllo sull'attività sanitaria. Nonostante questi limiti ci impegneremo, attraverso un costante contatto con gli organi competenti, a fare in modo che il diritto alla salute dei Cittadini venga garantito.

- Creare un punto d'informazione interattivo, dove chi “*cammina più lento*” possa richiedere assistenza per sbrigare pratiche, servizi di prenotazione, “**borsino**” di scambio di domanda/offerta di beni/servizi, ascolto, informazioni sui servizi della salute e sulle iniziative in corso per anziani e pensionati.
- Attivare un servizio infermieristico comunale ad integrazione dell'assistenza domiciliare del Servizio Sanitario Nazionale.
- Mantenere il servizio di accompagnamento “sanitario” per Cittadini residenti bisognosi di cure e visite mediche, basato sul volontariato ed eventualmente tramite convenzione con la Croce Rossa Italiana.
- organizzare incontri informativi sulla prevenzione e la cura delle malattie, la promozione della salute (stili di vita, attività fisica, alimentazione, ecc.).
- Attivare una collaborazione con i Medici di Medicina Generale per la segnalazione dei casi di disagio sociale e sanitario.
- Insieme agli altri Comuni del Distretto sanitario Val Susa e Val Sangone, impegnarsi per l'effettiva attuazione delle azioni previste dal Patto per la Salute 2019/2021 sottoscritto dai 43 Sindaci, nel quale sono dettagliati i bisogni del territorio e definite le priorità.
- Partecipare attivamente alla Conferenza dei Sindaci dell'A.S.L. TO3 ed al Comitato dei Sindaci del Distretto Val Susa e Val Sangone.

8. AZIENDE PARTECIPATE E CONSORZI

- Le società partecipate, per intrinseca vocazione, devono assolvere a almeno una delle due funzioni seguenti:
 - svolgere per conto dell'Ente comunale un servizio o una attività che sarebbe propria del Comune, possibilmente meglio e magari a minor costo di quanto farebbe il Comune stesso;

- svolgere un servizio o una attività eventualmente anche non rientrante tra i compiti istituzionali dell'Ente, da cui l'Ente possa però trarre, per il tramite della società partecipata, un beneficio anche economico.

Se non sussiste almeno uno dei due suddetti requisiti, non ha senso che il Comune abbia parte in una società partecipata.

- Alla luce dei criteri precedenti, e con rigoroso riferimento ai dati di bilancio societario, va scrupolosamente analizzata, "pesata" e giudicata l'utilità della partecipazione del Comune alle Società nelle quali ha parte.
- Il problema che sostanzialmente si pone ha la seguente natura: come sottrarsi al regime di sostanziale monopolio che le aziende e i consorzi esercitano. È una questione da affrontare e da risolvere nel senso di garantire la concorrenza.
- Il controllo analogo, per le partecipate per le quali esso è previsto, deve essere un esercizio di controllo effettivo, non una mera presa d'atto di tipo prettamente burocratico.

9. PERSONALE COMUNALE

- Il Comune di Venaus ha la fortuna di disporre di personale dotato di elevata professionalità e profondo senso dell'etica della responsabilità. Noi gliene siamo profondamente grati e siamo convinti che i cittadini, che per qualsivoglia motivo siano venuti a contatto con gli uffici comunali, ne abbiano la stessa percezione e senso di gratitudine.
- In virtù di una convenzione tra i Comuni di Venaus e Novalesa, parte del personale di Venaus, compreso il Segretario comunale, e una dipendente del Comune di Novalesa prestano servizio, per un limitato numero di ore, a *scavalco* tra i due Enti. Naturalmente ciò ha senso in quanto sono "messe in gioco" differenti professionalità, per cui entrambi i Comuni beneficiano dello scambio.
- La struttura operativa del Comune di Venaus risente tuttavia di una fragilità sistemica per quanto riguarda la consistenza numerica del personale, in modo particolare - ma non solo - rispetto ad alcuni servizi. Per farvi fronte adotteremo le seguenti linee di indirizzo:
 - rinnovo della convenzione con il comune di Novalesa per il personale a scavalco;
 - potenziamento dell'Ufficio tecnico: assunzione part-time di un geometra, studiandone la modalità più conveniente (eventualmente anche tramite convenzione con altro Ente);
 - assunzione part-time Responsabile Servizio Area Cultura, Istruzione, Turismo, Sport, Eventi culturali, Servizi sociali, Anagrafe, Servizi cimiteriali e polizia mortuaria.
 - assunzione, in convenzione con altro comune, di un vigile comunale;
 - stabilizzazione di un operaio stagionale, di supporto all'unico operaio stabilmente *in forza* al Comune.
- Gli operai comunali e il vigile effettueranno una ricognizione periodica dell'intero territorio urbano e del patrimonio pubblico, rilevando e segnalando tempestivamente all'Ufficio tecnico eventuali anomalie, guasti, rotture, disservizi, elementi e situazioni di pericolosità, ecc., in modo tale che l'Ufficio tecnico possa predisporre rapidamente gli eventuali interventi di ripristino.
- Con la medesima finalità di cui al punto precedente, i cittadini potranno segnalare in forma non anonima eventuali disservizi, oltre che direttamente agli Uffici, o mediante e-mail, anche mediante brevi note scritte e imbucate in una apposita cassetta porta-lettere installata all'ingresso del Comune.

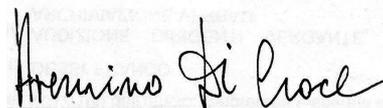
10. DIRITTI E GARANZIE

- Garanzia del controllo pubblico sulla erogazione dei beni e dei servizi essenziali per la comunità cittadina, dai più complessi ai più semplici, come – ad esempio – la gestione della rete idrica e quella delle mense scolastiche per i bambini.
- E' in atto un processo che, se realizzato, conduce alla totale privatizzazione dell'approvvigionamento e della distribuzione dell'acqua potabile. Noi sosteniamo invece la irrinunciabile necessità della gestione pubblica della distribuzione dell'acqua potabile, "dalla fonte al rubinetto di casa": l'acqua è un bene di tutti e il suo uso deve essere sottratto a qualsivoglia logica commerciale.
- Forte ampliamento delle occasioni e degli spazi di partecipazione della comunità cittadina ai processi decisionali di particolare rilevanza.
- Riduzione del contenzioso tra amministrazione e soggetti privati.
- Affermazione e visibilità pubblica dei criteri della trasparenza, della pubblicità e della legalità poste alla base di tutti i provvedimenti e azioni amministrative.

Venaus, 21 agosto 2020

Il Candidato Sindaco

Prof. Avernino Di Croce



LISTA DEI CANDIDATI:

DI CROCE AVERNINO (Candidato Sindaco)

1. CERVELLIN SARA
2. BASILE ANTONINO
3. GONTERO CRISTINA
4. FAVOT ADRIANO
5. PLANO CATIA
6. MARZOLINO PIER LUIGI
7. RUMIANO BIANCA ROSA
8. ROSSETTO MAURO
9. ZORZANELLO MARIA ELISA
10. VOTTERO LUCA